



COMUNE DI VAIANO

PROVINCIA DI PRATO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

=====

SEDUTA PUBBLICA DEL 13.04.2023 - CONVOCATA ALLE ORE 18.30

SESSIONE ORDINARIA - SEDUTA PUBBLICA

ALL'ADOZIONE DEL PRESENTE ATTO SONO PRESENTI N. 9 CONSIGLIERI:

| NOME E COGNOME | PRESENTI | ASSENTI |
|------------------------------------|----------|------------------|
| Primo Bosi (Sindaco) | X | |
| Giada Buchignani | | X |
| Federico Fiesoli | X | |
| Mariana (Mila) Macchi | X | |
| Elena Magnolfi | X | |
| Chiara Martini (coll.ta da remoto) | X | |
| Matteo Missori | X | |
| Fabrizio Scatizzi | X | |
| Stefano Vaiani | X | |
| Matteo Grazzini | | X |
| Elena Salimbeni | | X (giustificato) |
| Gualberto Seri | X | |
| Samuele Zoppi | | X (giustificato) |

PARTECIPANO ALLA SEDUTA, SENZA DIRITTO DI VOTO, ANCHE GLI ASSESSORI ESTERNI: Marco Marchi; Giulio Bellini; Fabiana Fioravanti;

ASSUME LA PRESIDENZA: il Sindaco, dott. Primo Bosi;

PARTECIPA ALLA SEDUTA: la Dott.ssa Damia Amerini, Vice Segretario Comunale pro-tempore, nominato con Decreto del Sindaco del Comune di Vaiano nr. 32 del 29.06.2020 ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000. La seduta si svolge in modalità mista come disposto con D.C.C. n. 28 del 07.10.2022;

SCRUTATORI SIGG.RI: Matteo Missori, Fabrizio Scatizzi, Gualberto Seri;

IL PRESIDENTE pertanto, accertata la regolarità della seduta, propone l'adozione del seguente provvedimento.

DELIBERAZIONE N.9

OGGETTO: Approvazione modifiche al Piano del Commercio su area pubblica approvato con Deliberazione C.C. N.43 del 20/12/16 e s.m.i. Approvazione del testo coordinato.



COMUNE DI VAIANO

PROVINCIA DI PRATO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione C.C. n. 43 del 20/12/2016 è stato approvato il Piano del Commercio su area pubblica ai sensi della normativa allora vigente, LR 07/02/2005, n. 28;

- con Deliberazione C.C. n. 40 del 21/12/2020, è stato modificato il Piano del Commercio di cui alla citata deliberazione, dando un nuovo assetto al mercato settimanale di Vaiano e de La Briglia, al fine di conseguire obiettivi di maggiore fruibilità dei mercati, migliore sicurezza, migliore viabilità o in generale una migliore organizzazione dei servizi, ritenendo di non prevedere nel piano posteggi fuori mercato riservandosi di avviare eventualmente una sperimentazione previa individuazione di aree adeguate, al fine di prevederle nel Piano;

Richiamata la deliberazione G.C. n. 19 del 04/03/2021 con la quale veniva istituito in via sperimentale un posteggio fuori mercato in Vaiano, Piazzale dello Sport, per un anno, rinnovabile di un ulteriore anno, al fine di istituire, all'esito positivo della sperimentazione, nel piano del commercio, un posteggio fuori mercato, di vendita di gastronomia cotta e preparazione pronta al consumo sul posto, con lo scopo di dare un servizio alla cittadinanza;

Dato atto che con deliberazione G.C. n. 70 del 23/05/2022 veniva prorogata la sperimentazione di un ulteriore anno, al fine di acquisire ulteriori elementi per consentire all'Amministrazione di valutare in modo più esaustivo circa gli esiti della stessa sperimentazione;

Richiamata la deliberazione G.C. n. 33 del 28/03/2023 con la quale l'amministrazione si pronunciava positivamente in ordine alla sperimentazione del posteggio sperimentale;

Ritenuto opportuno, al fine di fornire un servizio alla cittadinanza, e preso atto della sperimentazione e del buon esito della stessa di cui agli atti citati, istituire nel Piano del Commercio, un posteggio fuori mercato, con le caratteristiche e le dimensioni di cui all'allegata scheda;

DATO ATTO che le modifiche del Piano sono state poste all'attenzione delle associazioni di categoria maggiormente



COMUNE DI VAIANO

PROVINCIA DI PRATO

rappresentative mediante informativa;

VISTO l'art. 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 , in particolare l'art. 42 rubricato: attribuzioni dei Consigli;

VISTA la L.R. n. 62 del 23 Novembre 2018, "Codice del Commercio" e sue successive modificazioni;

VISTO il parere di regolarità tecnica favorevole allegato al presente atto redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Dlgs. n. 267 /2000, dal Responsabile del Suap Unione dei Comuni Val di Bisenzio, Dott.ssa Rita Gualtieri, nel quale si dà atto che nella fattispecie non necessita il parere di regolarità contabile;

ESPERITA la votazione in forma palese ed accertatone il seguente risultato con l'assistenza dei nominati scrutatori:

Presenti n. 9
Votanti n. 9
Favorevoli n. 9
Contrari: nessuno
Astenuiti: nessuno

DELIBERA

- a) di approvare le modifiche al Piano comunale del commercio su aree pubbliche approvato con deliberazione C.C. n. 43 del 20/12/2016 come modificato con deliberazione C.C. n. 40 del 21/12/2020, consistenti nell' allegato C al Piano, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (allegato 1), istituendo nel Piano del Commercio, un posteggio fuori mercato in Vaiano, Piazzale dello Sport, con le caratteristiche alla scheda allegata:

allegato C - Posteggio fuori mercato Vaiano, Piazzale dello Sport: planimetria e scheda;
Scheda posteggio fuori mercato

- b) di approvare il Piano del Commercio su aree pubbliche del Comune di Vaiano, coordinato con le modifiche introdotte con il presente atto (allegato 3), completo, comprensivo degli allegati;



COMUNE DI VAIANO

PROVINCIA DI PRATO

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, con ulteriore votazione in forma palese, con voti

Presenti n. 9
Votanti n. 9
Favorevoli n. 9
Contrari: nessuno
Astenuiti: nessuno

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

-----ooo000ooo-----

E.L.

Allegati:

- allegato 1- ALLEGATO C- Posteggio fuori mercato in Vaiano, Piazzale dello Sport
- allegato 2- Scheda Posteggio fuorimercato
- allegato 3 - PIANO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE, approvato con deliberazione C.C. n. 43 del 20/12/2016, come modificato dalla deliberazione C.C. n. 40 del 21/12/2020 coordinato con le modifiche di cui al presente atto

COMUNE DI VAIANO
Provincia di PRATO

| | | |
|----------------|----------------|--|
| OGGETTO | Modific | APPROVAZIONE MODIFICHE AL PIANO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 43 DEL 20/12/16 E S.M.I. APPROVAZIONE DEL TESTO COORDINATO |
|----------------|----------------|--|

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs.18/08/2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"

Vaiano, 06 Aprile 2023

Il Responsabile SUAP

Unione dei Comune della Val di Bisenzio





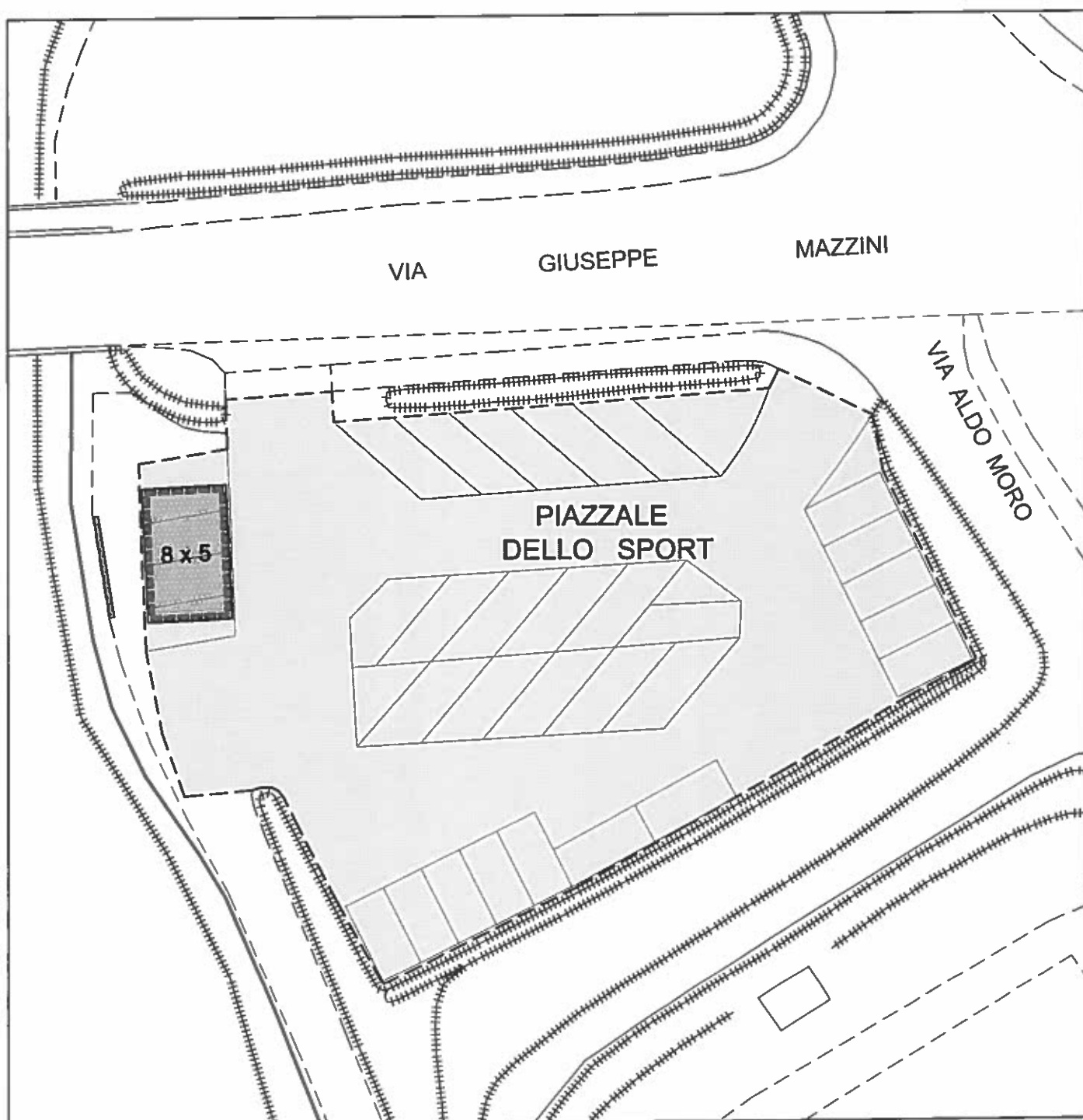
COMUNE DI VAIANO

PROVINCIA DI PRATO

POSTEGGIO FUORI MERCATO

PIAZZALE DELLO SPORT

Allegato "C"



| Caratteristiche | | Note |
|--------------------|---|--|
| Tipologia | Vendita di gastronomia cotta e preparazione pronta al consumo sul posto | E' esclusa la somministrazione assistita |
| Collocazione | Piazzale dello Sport | Come da planimetria allegata (allegato C |
| Misure | Mq 8x5 (compreso il mezzo) | |
| Orari di apertura | 11.00 - fino alle 24.00 | Gli orari sono indicativi, in particolare la chiusura, che però non può superare le ore 24,00 |
| Giorni di apertura | Da lunedì a sabato (domenica facoltativo) | E' previsto (facoltativo) un giorno di chiusura a settimana, a scelta del concessionario, con obbligo di comunicazione al Suap |



Comune di
VAIANO

**Piano comunale per l'esercizio del commercio
su aree pubbliche**

Approvato con Deliberazione C.C. n. 43 del 20/12/2016

Modificato con Deliberazione C.C. n. 40 del 21/12/2020

Modificato con Deliberazione C.C. n. del

Indice

| | |
|---|-----------|
| <i>Sezione I – Quadro normativo e contesto territoriale</i> | 3 |
| 1. <i>Quadro normativo di riferimento</i> | 3 |
| 1.1. <i>La legislazione regionale</i> | 3 |
| 2. <i>Il contesto socio economico del territorio</i> | 5 |
| 2.1. <i>La struttura demografica</i> | 5 |
| 2.2. <i>La struttura economica e i flussi turistici</i> | 10 |
| | |
| <i>Sezione II – Il commercio su aree pubbliche</i> | |
| 1. <i>Diffusione del commercio su aree pubbliche: i mercati e le fiere</i> | 15 |
| 1.1. <i>I mercati</i> | 18 |
| 1.2. <i>Le fiere</i> | 21 |
| | |
| <i>Sezione III – Nuova pianificazione del Commercio su aree pubbliche del Comune di Vaiano</i> | 23 |
| 1. <i>I mercati, le fiere e gli itineranti</i> | 23 |
| 1.1 – <i>I mercati</i> | 21 |
| 1.2 – <i>Le fiere promozionali</i> | 25 |
| 1.3 – <i>Gli itineranti</i> | 25 |
| | |
| 2. <i>Schede mercati e posteggi fuori mercato.</i> | |
| 1.1 <i>Scheda Mercato Vaiano</i> | 26 |
| 1.2 <i>Scheda Mercato La Briglia</i> | 27 |
| 1.3 <i>Scheda Posteggio fuori mercato</i> | 28 |
| | |
| 3. <i>Osservazioni</i> | 29 |
| 4. <i>Planimetrie:</i> | |
| <i>Planimetria Mercato Vaiano - Allegato A</i> | |
| <i>Planimetria Mercato La Briglia – Allegato B</i> | |
| <i>Planimetrie Posteggi Fuori Mercato- Allegato C</i> | |

Sezione I – Quadro normativo e contesto territoriale

1. Quadro normativo di riferimento

1.1. La legislazione regionale

Il commercio su aree pubbliche è regolato in Toscana dalla Legge Regionale *23 novembre 2018 n. 62 e succ. mod. (Codice del Commercio)* che ha abrogato la Legge regionale *7 febbraio 2005 n. 28 e succ. mod. (Codice del Commercio. Testo Unico in materia di commercio in sede fissa, su aree pubbliche, somministrazione di alimenti e bevande, vendita di stampa quotidiana e periodica e distribuzione di carburanti)*.

La sezione del Codice dedicato al commercio su aree pubbliche (Titolo II, Capo V) definisce anzitutto il settore come tutte[...] *le attività di vendita al dettaglio e di somministrazione di alimenti e bevande effettuate sulle aree pubbliche, comprese quelle del demanio marittimo o su aree private delle quali il comune abbia la disponibilità*. Il mercato viene definito come un'area, pubblica o privata, della quale il Comune ha la disponibilità, e composta da più posteggi, attrezzata o meno e destinata all'esercizio dell'attività commerciale, nei giorni stabiliti, per l'offerta di merci al dettaglio e per la somministrazione di alimenti e bevande.

Le principali modifiche a cui è stata sottoposta la L.R. 62/2018 sono intervenute con Legge Regionale *16 aprile 2019 n. 16 Nuove disposizioni in materia di commercio su aree pubbliche. Modifiche alla l.r. 62/2018* e si sono rese necessarie al fine di adeguare la normativa regionale a quanto disposto dallo Stato con la legge n. 145/2018 e, in particolare, con l'articolo 1, comma 686, della medesima. Esso modifica il decreto legislativo 26 marzo 2010 n. 59 , di attuazione della Direttiva n. 2006/123/CE (cd. Bolkestein), relativa ai servizi nel mercato interno, escludendo dal campo di applicazione di tale decreto le attività di commercio al dettaglio sulle aree pubbliche. Alla L. R. 16/2019 si deve l'attuale formulazione, di seguito riportata, del comma 2 dell'art. 35 della L.R. 62/2018 che prevede la durata dodecennale delle concessioni di posteggio di cui al comma 1 dello stesso articolo:

"2. La concessione di posteggio di cui al comma 1 ha la durata di dodici anni ed è tacitamente rinnovata alla scadenza. Il rinnovo è escluso se il titolare non risulta iscritto nel registro delle imprese quale impresa attiva per il commercio su aree pubbliche, salvo che l'inattività sia motivata da gravi e comprovate cause di impedimento all'esercizio dell'attività. Tali disposizioni si applicano a partire dal 1° gennaio 2021. Per quanto non previsto dal presente comma, ai posteggi non riassegnati si applica quanto previsto dall'articolo 37."

Tra le principali novità introdotte nella L.R. 62/2018 a seguito delle modifiche ex LR 16/2019 si registrano le modifiche dell'art 37 – Assegnazione dei posteggi e, in particolare, le nuove formulazioni dei commi 3 e 4 (*"3. L'autorizzazione e la concessione di dodici anni nel mercato, nella fiera o fuori mercato, sono rilasciate tenendo conto del maggior numero di presenze maturate nel mercato, nella fiera o nel posteggio fuori mercato. A parità di presenze, il comune tiene conto dell'anzianità complessiva maturata, anche in modo discontinuo, dal soggetto richiedente, quale risulta dall'iscrizione nel registro imprese per il commercio su aree pubbliche. Il comune ha facoltà*

di assegnare prioritariamente i nuovi posteggi e i posteggi vacanti alle imprese il cui titolare o, in caso di società, la maggioranza dei soci, abbiano età inferiore ai trentacinque anni. Il comune può determinare ulteriori criteri di assegnazione.”; “4. Nelle fiere promozionali di nuova istituzione il comune assegna i posteggi tenendo conto dell’anzianità complessiva maturata, anche in modo discontinuo, dal soggetto richiedente, quale risulta dall’iscrizione quale impresa attiva nel registro delle imprese. Nelle fiere promozionali già istituite alla data di entrata in vigore del presente comma, il comune assegna i posteggi tenendo conto del maggior numero di presenze maturate nella medesima fiera promozionale. Il comune può determinare ulteriori criteri di assegnazione.”) e l’inserimento del comma 3 bis (“3 bis. Ai fini del rilascio di autorizzazioni e concessioni relative a posteggi dislocati nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico e ambientale, o presso edifici aventi tale valore, oltre ai criteri di cui al comma 3, da considerare comunque prioritari, si tiene conto anche dell’assunzione dell’impegno, da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale e, pertanto, a rispettare le eventuali condizioni particolari, ivi comprese quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita e alle caratteristiche della struttura utilizzata, stabilite dall’autorità competente ai fini della salvaguardia delle predette aree.”).

2. Il contesto socio economico del territorio

2.1 La struttura demografica

Vaiano è un comune situato nella parte nord-est della provincia di Prato, in Toscana, ed è associato all'Unione dei comuni Val di Bisenzio. A livello geografico fa inoltre parte del Bacino Idrografico del fiume Arno. Il suo territorio è sito sui rilievi dell'alto Corso del Bisenzio ed è posto sulle falde dell'Appennino tosco-emiliano, del quale conserva l'andamento plano-altimetrico tipicamente montano e le stesse caratteristiche climatiche. Vaiano ha un'estensione pari a 32,24 km² e comprende le località di Faltugnano, Gamberame, La Briglia, Le Fornaci, Schignano, Tignamica e Sofignano. In prossimità della casa comunale ha un'altitudine di 150 metri s.l.m., con un'escursione altimetrica totale pari a 869 metri. Infine, confina con cinque comuni di prima corona: Barberino di Mugello (FI), Calenzano (FI), Cantagallo, Montemurlo e Prato.

Il comune di Vaiano è ben servito dalle principali arterie viarie: la statale 325 che unisce Bologna a Prato e il tratto autostradale A11 Firenze-Mare (il casello di Prato dista 15 km.) Il traffico mercantile è diretto all'aeroporto di Firenze, che dista 23 km., e a quello di Pisa, che dista 94 km, o smistato verso il porto a 92 km. La locale stazione ferroviaria, sulla linea Bologna-Prato-Firenze, collega l'abitato ad altri centri della Valle di Bisenzio e a Prato.

Vaiano è un centro medievale di antica origine, i cui primi insediamenti sono probabilmente risalenti al X secolo. Dagli anni '70 del secolo scorso lo sviluppo della manifattura tessile ha sostituito il ruolo, prima prioritario, dell'attività agricola e forestale. L'agricoltura ha comunque conservato la sua specializzazione nella coltura degli ulivi, mentre l'attività delle piccole e medie imprese del tessile, in stretto rapporto con il restante entroterra e con i crocevia commerciali, ha registrato nei passati decenni un incremento della produzione e dell'esportazione con benefici effetti in termini di reddito pro-capite.

A livello demografico, Vaiano conta 9.895 residenti al 31 dicembre 2015 (cfr. tabella 1 e 2). La popolazione del comune risulta in costante crescita sin dal lontano censimento del 1861 e da allora è più che triplicata. Tra il censimento del 1991 e quello del 2011 questo comune ha avuto un incremento del +11%, mentre la media provinciale è stata +13,2% e quella regionale +4%. Nel passaggio temporale tra il 2006 e il 2015 l'aumento demografico di Vaiano è stato più contenuto e quasi stabile: +0,7%, contro il +3,3% osservabile in provincia di Prato e il +2,9% in Toscana. Il grafico 1 mostra come il comune pratese, nel periodo 1991-2015, sia cresciuto più della media toscana, ma meno rispetto a quella provinciale.

Vaiano ha una densità abitativa medio-bassa pari a 288,8 abitanti/km² e, viste le caratteristiche morfologiche del territorio, inferiore alla media pratese (692,6), ma superiore rispetto ad alcuni comuni limitrofi. Nel suo territorio vivono 4.082 famiglie i cui componenti

hanno un'età media pari a 46,9 anni e sono in leggera maggioranza di genere femminile (51,5%).

Tabella 1 – Popolazione residente, dati derivanti dalle indagini effettuate presso gli Uffici di Anagrafe. Residenti e var%. Anni 2006, 2010, 2015 (31 dicembre)

| | 2006 | 2010 | 2015 | Var. % 2006-2015 |
|---------------------------|-----------|-----------|-----------|------------------|
| Vaiano | 9.831 | 9.990 | 9.895 | 0,7 |
| Provincia di Prato | 245.033 | 249.755 | 253.123 | 3,3 |
| Toscana | 3.638.211 | 3.749.813 | 3.744.398 | 2,9 |

Fonte: elaborazioni su dati Istat

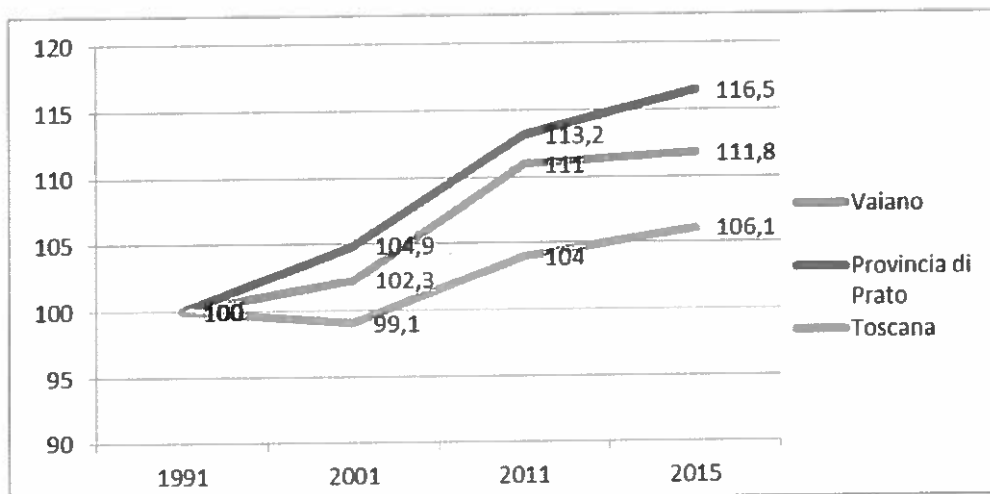
Tabella 2 - Censimenti ISTAT, Serie Storica. Popolazione residente e var %. Anni 1991, 2001, 2011

| | 1991 | 2001 | 2011 | Var % 1991-2011 |
|---------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------------|
| Vaiano | 8.848 | 9.051 | 9.821 | 11 |
| Provincia di Prato | 217.244 | 227.886 | 245.916 | 13,2 |
| Toscana | 3.529.946 | 3.497.806 | 3.672.202 | 4 |

Fonte: elaborazioni su dati Istat

Grafico 1 – Evoluzione demografica 1991-2015. Numeri Indice (1991=100)

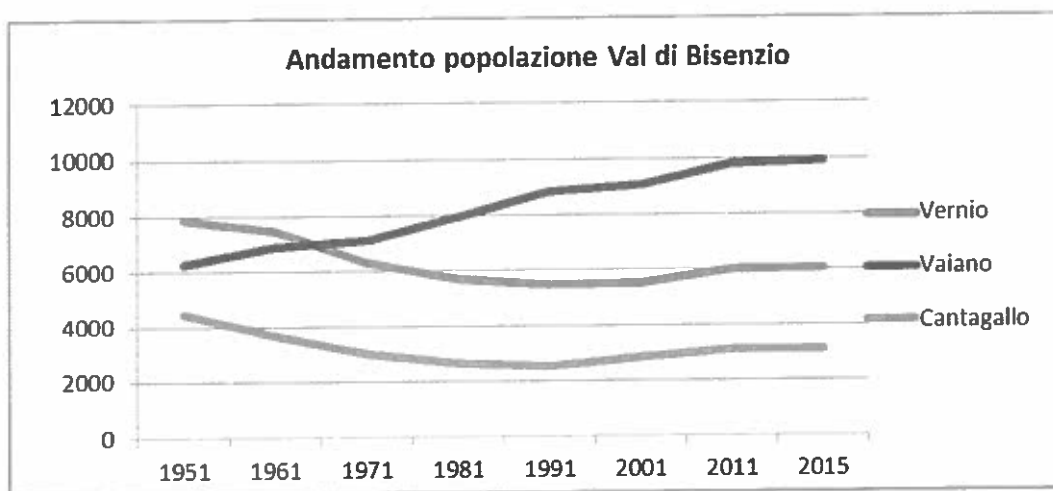




Fonte: elaborazioni su dati Istat

Il grafico 2 rappresenta l'andamento della popolazione della Val di Bisenzio dal 1951 al 2015 ed evidenzia la forte e continua crescita demografica avvenuta a Vaiano durante tale periodo (da 6281 a 9895 residenti), mentre Vernio e Cantagallo hanno subito una contrazione riscontrabile fino al censimento del 1991, successivamente al quale i due comuni hanno registrato una lieve ripresa. A partire dagli anni '70 Vaiano è diventato il comune più popoloso della Val di Bisenzio.

Grafico 2 – Evoluzione demografica 1951-2015 in Val di Bisenzio. Valori assoluti popolazione residente.



Fonte: elaborazioni su dati Istat

L'analisi dei principali indicatori demografici (cfr. tabella 3) mostra come Vaiano abbia avuto un basso indice di natalità nel 2015 (6,7), proseguendo un trend che vede quest'ultimo dato tradizionalmente inferiore rispetto ai valori osservabili nei casi *benchmark*. L'indice di

mortalità locale è pari a 12,4, contro il 10 della provincia di Prato e il 12,1 della Toscana. Il comune ha dunque un saldo di "crescita naturale" negativo nella serie storica dei bilanci demografici più recenti. La crescita della popolazione si spiega in base al saldo migratorio totale, che è positivo sia grazie all'afflusso di nuovi residenti provenienti da altri comuni (superiore agli ex-residenti cancellati), sia, in misura minore, per effetto delle iscrizioni di cittadini provenienti dall'estero. Questi ultimi rappresentano il 5,6% della popolazione locale (contro il 16% e il 10,6% osservabili su base provinciale e regionale). La popolazione straniera di Vaiano ha visto un incremento del +12,6% tra il 2006 e il 2015 (un dato comunque inferiore rispetto ai benchmark – cfr. tabella 4). Le nazionalità più presenti *in loco* sono quella albanese (30,4%), rumena (13,2%) e cinese (11,3%), con una prevalenza del genere femminile (58,5%).

Tabella 3 – Indici demografici al 31 dic 2015

| | Indice di natalità (x 1000 ab.) | Indice di mortalità (x1000 ab.) | Indice di vecchiaia (%) |
|---------------------------|------------------------------------|------------------------------------|----------------------------|
| Vaiano | 6,7 | 12,4 | 214,7 |
| Provincia di Prato | 8,4 | 10 | 153,7 |
| Toscana | 7,3 | 12,1 | 195,4 |

Fonte: elaborazioni su dati Istat

Tabella 4 – Stranieri residenti, var. e quote % sul totale residenti. Anni 2006 e 2015. Dati al 31 dic 2015

| | 2006 | 2015 | Var % 2006- 2015 | Quota (%) stranieri |
|---------------------------|---------|---------|---------------------|---------------------|
| Vaiano | 491 | 553 | 12,6 | 5,6 |
| Provincia di Prato | 26.120 | 40.559 | 55,3 | 16 |
| Toscana | 234.398 | 396.219 | 69 | 10,6 |

Fonte: elaborazioni su dati Istat

Tabella 5 - Vaiano - Prime dieci nazionalità residenti al 31 dic. 2014

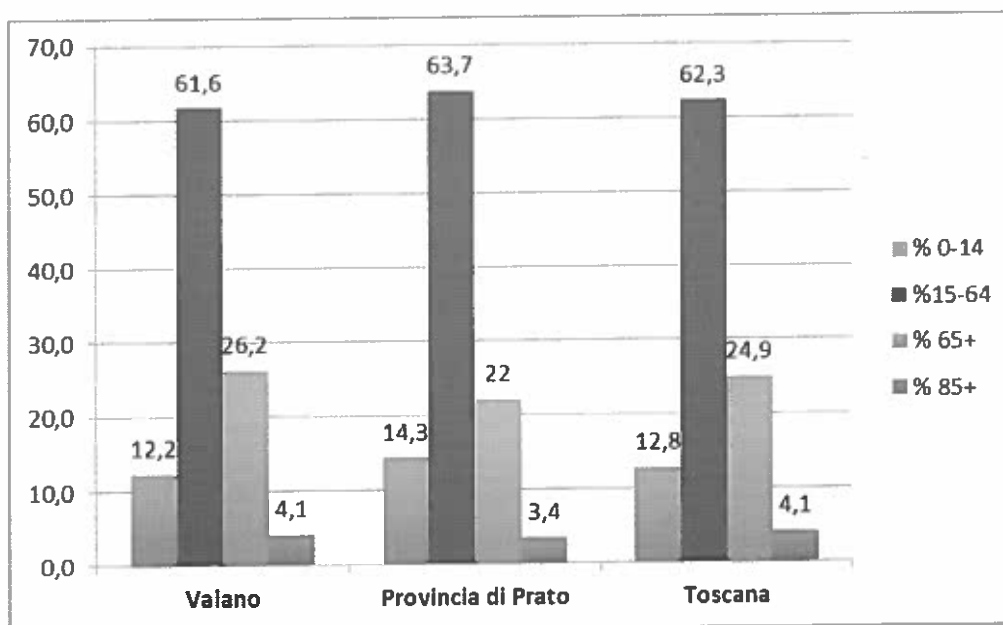
| Nazione | Residenti | Var.% anno precedente |
|---------|-----------|--------------------------|
| Albania | 170 | -1,2 |

| | | |
|-----------|----|-------|
| Romania | 74 | 12,1 |
| Cina | 63 | 6,8 |
| Marocco | 56 | 5,7 |
| Pakistan | 37 | -31,5 |
| Polonia | 28 | 0 |
| Filippine | 16 | -15,8 |
| Ucraina | 10 | -23,1 |
| Georgia | 10 | 25 |
| Sri Lanka | 9 | -10 |

Fonte: elaborazioni su dati Istat

Tornando all'analisi della popolazione residente totale (cfr. grafico 3), a Vaiano il tasso di vecchiaia è alto (214,7%) e superiore rispetto ai *benchmark*. Per l'anno 2015 la quota della fascia di minori tra 0 e 14 anni rappresenta il 12,2%, contro il 14,3% e il 12,8% rilevati rispettivamente in provincia di Prato e in Toscana. La fascia di popolazione "attiva" (15<64) costituisce il 61,6%, anch'essa percentualmente inferiore rispetto alla media provinciale (63,7%) e regionale (62,3%). Per converso, a livello comunale è più alta la quota detenuta dalla fascia anziana over 65: 26,2%, contro il 22% in provincia di Prato e il 24,9% in Toscana, mentre la fascia di over 85 di Vaiano è il 4,1%, un dato in linea con la media regionale, ma superiore rispetto a quella provinciale che è pari al 3,4%.

Grafico 3 – Popolazione residente per fascia d'età. Val.% Anno 2015



Fonte: elaborazioni su dati Istat

2.2. La struttura economica e i flussi turistici

Secondo i dati dei censimenti dei Censimenti di Istat "Industria e servizi", l'economia di Vaiano ha registrato un trend negativo al termine del periodo 2001-2011 (cfr. tabella 6). Il saldo negativo ha riguardato sia il numero di imprese che gli addetti. Nel primo caso vi è stata una diminuzione del numero di unità attive – da 784 a 707 – corrispondente ad una contrazione del -9,8%. Quest'ultimo dato è in controtendenza rispetto alle variazioni positive riscontrate nello stesso periodo in provincia di Prato (+9,1%) e in Toscana (+5,7%). A Vaiano gli addetti hanno subito una contrazione ancora maggiore (-27,9%), laddove la media provinciale e regionale registrano una situazione di sostanziale stabilità o lieve incremento (rispettivamente: +0,6% e +1,5%). Addentrandonci maggiormente nel tessuto produttivo del comune pratese, il comparto più in crisi risulta essere proprio quello tradizionalmente più sviluppato *in loco*: la Manifattura. Quest'ultima sembra aver scontato la crisi economica che ha coinvolto il settore tessile locale e che ha determinato un dimezzamento sia delle unità attive (da 355 a 185), che degli addetti (da 2110 a 1084). A questo calo ha fatto da *pendant* il rafforzamento di altri comparti, tra cui l'Edilizia e le "attività professionali, scientifiche e tecniche", anche se il saldo totale resta negativo.

Tabella 6 – N. imprese e n. addetti presenti nel comune di Vaiano, var. % 2001-2011

| | Numero unità attive | | | Numero addetti | | |
|--------------------|---------------------|---------|--------|----------------|-----------|--------|
| | 2001 | 2011 | Var. % | 2001 | 2011 | Var. % |
| Vaiano | 784 | 707 | -9,8 | 3.003 | 2.166 | -27,9 |
| Provincia di Prato | 25.777 | 28.135 | 9,1 | 91.545 | 92.096 | 0,6 |
| Toscana | 313.020 | 330.917 | 5,7 | 1.079.064 | 1.094.795 | 1,5 |

Fonte: elaborazioni su dati Censimento Industria e Servizi 2011

Il settore del commercio risulta invece stabile, con un lieve incremento delle unità attive, passate da 153 a 156. La suddivisione per sotto-settori di queste imprese è eterogenea ed equamente distribuita tra le due categorie del commercio all'ingrosso (45,5%) e del commercio al dettaglio (48,1%). Nel primo campo è forte la presenza degli intermediari al commercio (29,5% del settore). Il commercio al dettaglio si è invece sviluppato soprattutto nel senso della vendita di "altri prodotti" (categoria comprendente: cosmetici, oreficeria, abbigliamento, calzature, piante, medicinali, etc.), che rappresenta il 15,4%, ma significativa è anche la diffusione del commercio ambulante che, con 10 esercizi, rappresenta il 6,4% del settore. La stessa quota è quella afferente ad un'ulteriore categoria circoscritta, cioè il commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli.

Tabella 7 – Imprese del settore commercio a Vaiano. Quote % per sotto-settore di attività. Anno 2011

| SETTORE COMMERCIO PER SOTTO-SETTORI DI ATTIVITA' | Numero esercizi | Quota % su totale commercio |
|---|-----------------|-----------------------------|
| commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli | 10 | 6,4 |
| commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e motocicli) | 71 | 45,5 |
| intermediari del commercio | 46 | 29,5 |
| commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco | 3 | 1,9 |
| commercio all'ingrosso di beni di consumo finale | 9 | 5,8 |
| commercio all'ingrosso di apparecchiature ict | 2 | 1,3 |
| commercio all'ingrosso di altri macchinari, attrezzature e forniture | 2 | 1,3 |
| commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti | 9 | 5,8 |
| commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di animali vivi | 0 | 0,0 |

| | | |
|--|--------------------|------|
| commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e motocicli) | 75 | 48,1 |
| commercio al dettaglio in esercizi non specializzati | 10 | 6,4 |
| commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati | 11 | 7,1 |
| commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati | 1 | 0,6 |
| commercio al dettaglio di altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati | 9 | 5,8 |
| commercio al dettaglio di articoli culturali e ricreativi in esercizi specializzati | 6 | 3,8 |
| commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati | 24 | 15,4 |
| commercio al dettaglio ambulante | 10 | 6,4 |
| commercio al dettaglio di apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni (ict) in esercizi specializzati | 0 | 0,0 |
| commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banchi e mercati | 4 | 2,6 |
| TOTALE IMPRESE SETTORE COMMERCIO | 156 imprese | |

Fonte: elaborazioni su dati Censimento Industria e Servizi 2011

Nonostante la crisi economica che ha coinvolto la manifattura, Vaiano resta ancora il comune con reddito pro-capite più alto della provincia di Prato (13.644 euro). Il nostro studio sulla ripartizione del reddito complessivo per fasce Irpef conferma, rispetto ai *benchmark*, una maggiore ripartizione dei nuclei familiari del comune pratese nelle fasce di reddito più elevate. La fascia 15.000-26.000 euro rappresenta il 38,9% della popolazione locale ed è seguita dalle fasce: 0-10.000 euro (22,6%), 26.000-55.000 (21,2%) e 10.000-15.000 euro (13,4%). In questo comune il 24,6% dei nuclei familiari ha denunciato un reddito complessivo maggiore di 26.000 euro. Si tratta di un dato che è in linea con quello toscano (24,2%) e superiore alla media del territorio provinciale (22%).

Tabella 8 – Ripartizione reddito complessivo dei nuclei familiari per fasce Irpef. Frequenza e quota %. Anno 2014

| Fasce Irpef | Vaiano | Provincia di Prato | Toscana |
|-------------|--------|--------------------|---------|
|-------------|--------|--------------------|---------|

| | | | | |
|-----------------|-----------|-------|--------|---------|
| <0 euro | Frequenza | 40 | 1.765 | 14.568 |
| | Quota % | 0,6 | 0,9 | 0,5 |
| 0-10.000 euro | Frequenza | 1.634 | 57.525 | 719.417 |
| | Quota % | 22,6 | 30,6 | 26,9 |
| 10-15.000 euro | Frequenza | 969 | 26.885 | 392.361 |
| | Quota % | 13,4 | 14,3 | 14,7 |
| 15-26000 euro | Frequenza | 2.812 | 60.359 | 894.922 |
| | Quota % | 38,9 | 32,1 | 33,4 |
| 26-55.000 euro | Frequenza | 1.530 | 34.256 | 541.538 |
| | Quota % | 21,2 | 18,2 | 20 |
| 55-75.000 euro | Frequenza | 122 | 3.555 | 56.692 |
| | Quota % | 1,7 | 1,9 | 2,1 |
| 75-120.000 euro | Frequenza | 88 | 2.384 | 39.774 |
| | Quota % | 1,2 | 1,3 | 1,5 |
| >120.000 euro | Frequenza | 38 | 1.192 | 16.947 |
| | Quota % | 0,5 | 0,6 | 0,6 |

Fonte: elaborazioni su dati del Ministero delle Finanze

In termini di movimenti turistici, il 2015 è stato un anno positivo per la provincia di Prato che ha incrementato gli arrivi del +9,5% e le presenze del +4%, con una permanenza media dei turisti pari a 2 giorni. In questo contesto risultano ancora più positivi i risultati ottenuti dalla Val di Bisenzio, l'area di riferimento per il monitoraggio del turismo cui appartiene Vaiano. Al termine del 2015 sono stati registrati 4.044 arrivi (+20,1% rispetto all'anno precedente) e ben 20.212 presenze (+15,3%), con un alto periodo di permanenza media pari a 5 giorni. Quest'ultimo dato è dovuto al fatto che il turismo locale è prevalentemente di tipo agriturismo ed extra-alberghiero. In Val Bisenzio vi sono 37 esercizi ricettivi - 2 alberghieri e 35 extra-alberghieri - i quali mettono a disposizione 403 posti letto, corrispondenti all'11% del totale provinciale. A Vaiano vi sono 10 esercizi extra-alberghieri con 84 posti letto. Dal 2005 al 2015 l'area della Val di Bisenzio è stata teatro di un costante incremento dell'offerta ricettiva, in particolare nel comparto extra-alberghiero, e l'alta permanenza media dei turisti sembra aver ripagato questi sforzi. In quest'area il 79,9% degli arrivi e delle presenze è costituito da turisti italiani (in gran parte toscani, lombardi ed emiliani), mentre il restante

20,1% di turisti stranieri vede al primo posto quelli francesi, seguiti da quelli provenienti da Germania e Stati Uniti. Al quarto posto troviamo i cittadini danesi caratterizzati da una permanenza superiore alla media: 8 giorni (cfr. tabella 9).

Tabella 9 - Stock movimenti turistici nell'area "Val di Bisenzio" (Cantagallo, Vaiano e Vernio). Anno 2015.

| ITALIANI | | | | STRANIERI | | | |
|-----------|--------|----------|------------------|-------------|--------|----------|------------------|
| REGIONE | Arrivi | Presenze | Permanenza media | NAZIONE | Arrivi | Presenze | Permanenza media |
| Toscana | 1.012 | 5.846 | 6 | Francia | 119 | 691 | 6 |
| Lombardia | 423 | 1.680 | 4 | Germania | 110 | 505 | 5 |
| Emilia R. | 314 | 1.114 | 4 | Stati Uniti | 65 | 337 | 5 |
| Piemonte | 311 | 1.636 | 5 | Danimarca | 61 | 468 | 8 |
| Veneto | 243 | 673 | 3 | Svizzera | 49 | 161 | 3 |

Fonte: elaborazioni su dati del Comune di Prato – Ufficio Turismo

| | Italiani | | Stranieri | | Totale | | Permanenza media | Var. % 2015-2014 | |
|--|----------|----------|-----------|----------|--------|----------|------------------|------------------|----------|
| | Arrivi | Presenze | Arrivi | Presenze | Arrivi | Presenze | Giorni | Arrivi | Presenze |
| Settore Alberghiero e complementare | 3.230 | 16.152 | 814 | 4.060 | 4.044 | 20.212 | 5 | 20,1 | 15,3 |

Sezione II – Il commercio su aree pubbliche

1. Diffusione del commercio su aree pubbliche: i mercati e le fiere

I mercati e le fiere sono le forme di commercio certamente più antiche tra quelle oggi presenti, tipologie distributive sopravvissute alle innovazioni introdotte nei canali commerciali attraverso, soprattutto, la media e grande distribuzione organizzata (GDO). Ciò che indubbiamente ha contribuito a caratterizzare questa capacità di "resistenza" da parte

delle forme di commercio su aree pubbliche è stata la spiccata propensione al rinnovamento, per un settore che è molto legato alla tradizione e alle tipicità dei territori (dimensione *local*) e che al contempo è riuscito ad intercettare una domanda sempre più variegata ed attenta all'offerta globale. Allo stesso tempo però le diverse forme di commercio su aree pubbliche hanno mantenuto le proprie caratteristiche distintive di commercio di prossimità: i mercati su aree pubbliche hanno come scopo principale quello di portare il servizio nei luoghi dove manca (si pensi soprattutto alle aree montane). Un mercato – per usare categorie più “moderne” – viene progettato in modo tale da diventare quasi un centro commerciale all'aperto, prevedendo un'articolazione settoriale più ampia e completa possibile: alimentare, abbigliamento, articoli vari, ecc.

In una fase congiunturale tuttora difficile, contrassegnata da una crisi dei consumi delle famiglie e, conseguentemente, dalla crisi del commercio tradizionale, i dati del Ministero dello Sviluppo Economico mostrano invece un andamento anti ciclico tenuto dagli operatori del commercio su aree pubbliche che, nel 2015, hanno visto aumentare il numero di sedi di esercizi di oltre 5 mila unità rispetto all'anno precedente, il quale, a sua volta, aveva avuto un saldo positivo. È evidente come l'attuale ciclo economico stia orientando maggiormente i consumi delle famiglie verso gli operatori su aree pubbliche, i cui minori costi di esercizio consentono loro di applicare politiche di prezzo maggiormente concorrenziali. L'aumento del numero di operatori si inserisce inoltre all'interno di un'onda lunga iniziata dall'anno 2000, a partire dal quale le consistenze del settore hanno conosciuto ritmi di crescita media annui di circa il 3% (dati Fiva Confcommercio).

Le performance del 2015 confermano che in Italia sono le regioni meridionali a detenere la quota maggiore – rispetto alla popolazione residente – di operatori di commercio su aree pubbliche, rispondendo presumibilmente ad una rete commerciale di vicinato meno sviluppata e grazie ai minori costi di esercizio presenti per tale tipologia di attività le quali, in particolare nella fase di start up, abbisognano di minori investimenti materiali.

Dopo le regioni del Sud (capitanate da Calabria e Campania) è proprio la Toscana che mostra le maggiori consistenze per il settore del commercio ambulante, con 37,3 sedi più unità locali¹ ogni 10.000 abitanti; tale valore pone la Regione nettamente al di sopra del valore medio del Paese (31,9). Considerando solo le regioni centro-settentrionali, sono le Marche (31,5) e la Liguria (32,1) ad avere i dati più alti e più vicini al *benchmark* nazionale. Ultime, con percentuali che spaziano tra l'11 e il 13%, sono Valle d'Aosta, Trentino e Friuli-Venezia Giulia.

Tabella 10 – Consistenze commercio ambulante. Sedi (su posteggi e in forma itinerante) più unità locali.
Anno 2015

¹ Il numero di unità locali riesce a quantificare solo una parte del fenomeno, in quanto espressione delle AUTORIZZAZIONI, e non dei posteggi. Tale dato può rappresentare quindi un indicatore più della dinamicità imprenditoriale del settore che non del reale dimensionamento del commercio su aree pubbliche. La mancanza di fonti informative complete del settore è del resto una caratteristica nota (cfr. Regione Toscana, *cit.*).

| | N. sedi + U/L | Sedi + U/L ogni 10.000 abitanti |
|-----------------------|----------------|---------------------------------|
| Piemonte | 12.380 | 28,0 |
| Valle d'Aosta | 145 | 11,3 |
| Lombardia | 22.869 | 22,9 |
| Trentino Alto Adige | 1.244 | 11,8 |
| Veneto | 10.853 | 22 |
| Friuli-Venezia Giulia | 1.701 | 13,9 |
| Liguria | 5.082 | 32,1 |
| Emilia-Romagna | 9.553 | 21,5 |
| Toscana | 14.015 | 37,3 |
| Umbria | 2.354 | 26,3 |
| Marche | 4.880 | 31,5 |
| Lazio | 16.704 | 28,3 |
| Abruzzo | 4.691 | 35,2 |
| Molise | 789 | 25,2 |
| Campania | 29.106 | 49,7 |
| Puglia | 16.395 | 40,1 |
| Basilicata | 1.146 | 19,9 |
| Calabria | 10.597 | 53,6 |
| Sicilia | 21.941 | 43,1 |
| Sardegna | 7.386 | 44,4 |
| ITALIA | 193.831 | 31,9 |

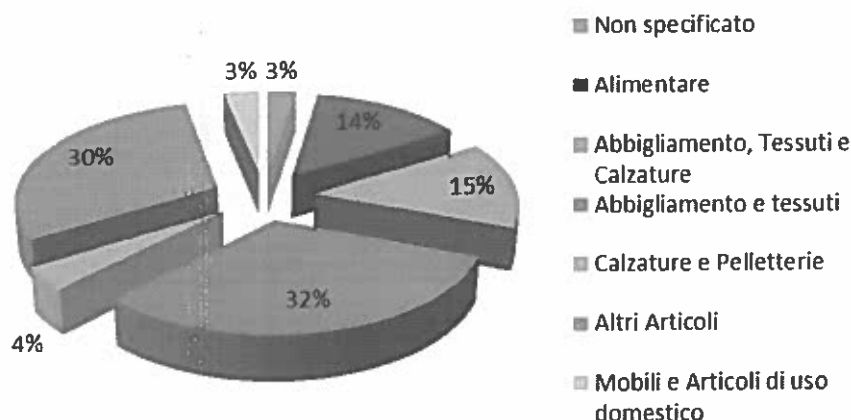
Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dello Sviluppo Economico

In Toscana le consistenze medie del commercio su aree pubbliche sono, come visto, più elevate rispetto al dato nazionale e, scomponendo il dato toscano a livello provinciale, si osserva una maggiore densità nelle province della costa. Massa Carrara, prima in Toscana per questo dato, ha circa 60 esercizi (sedi più unità locali) ogni 10.000 abitanti. La seguono a ruota Livorno (56,7) e Pisa (55,3). Dati superiori alla media regionale si riscontrano altresì nella provincia di Pistoia (39,1), mentre Lucca (34), Prato (33) e Firenze (32) si trovano immediatamente sotto il *benchmark*. Arezzo (con 24 esercizi ogni 10 mila abitanti) e – soprattutto – Siena (14) sono invece i casi più disallineati rispetto alla tendenza positiva degli altri territori della regione.

Guardando più nello specifico della composizione settoriale che caratterizza il commercio su aree pubbliche della Toscana per l'anno 2015 (cfr. Grafico 4), il principale comparto è quello dell'Abbigliamento e Tessuti, che rappresenta il 32% degli esercizi presenti a livello regionale, cui si aggiunge un ulteriore 15% di Tessuti e Calzature, e il 4% della Pelletteria.

Dopo l'abbigliamento/calzature, l'altro settore importante (quota del 30%) è quello denominato "Altri articoli" (il quale raggruppa una varietà di attività economiche che va dagli articoli da giardinaggio ai cosmetici e oreficeria). Segue l'Alimentare con il 14% del commercio ambulante e, infine, la vendita di mobili a articoli di uso domestico, la quale costituisce il 3% del totale.

Grafico 4 – Ripartizione % dei settori merceologici commercio su AA.PP. in Toscana. Anno 2015



Fonte: Elaborazione su dati Ministero dello Sviluppo Economico

A livello provinciale esistono specifiche differenziazioni rispetto alle diverse composizioni settoriali del commercio su aree pubbliche, riconducibili essenzialmente anche a quelle che sono le diverse vocazioni produttive dei territori. Nella maggior parte delle province, tuttavia, il primo settore merceologico resta quello legato all'abbigliamento/calzature. Per quanto riguarda l'Alimentare, Siena e Grosseto si segnalano per avere valori percentuali più alti della media toscana.

A Prato il settore prevalente è quello legato all'abbigliamento/tessuti/calzature/pelletteria, che complessivamente rappresenta il 54,8% del commercio ambulante locale. Una quota del 30,1% è detenuta dalla vendita di altri articoli, l'11% dall'Alimentare e il 2% da mobili e articoli di uso domestico.

Tabella 11– Consistenze del commercio ambulante per settore e Provincia. Dati al 31 dicembre 2015

| Specializzazione comm.le | AR | FI | GR | LI | LU | MS | PI | PT | PO | SI | Toscana |
|------------------------------------|-----|------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|------------|----|---------|
| Non specificato | 30 | 93 | 14 | 23 | 44 | 27 | 60 | 43 | 17 | 20 | 371 |
| Alimentare | 104 | 505 | 121 | 203 | 190 | 123 | 204 | 248 | 92 | 99 | 1939 |
| Abbigliamento, Tessuti e Calzature | 64 | 226 | 133 | 304 | 318 | 269 | 443 | 112 | 125 | 39 | 2033 |
| Abbigliamento e Tessuti | 274 | 1060 | 206 | 591 | 358 | 529 | 621 | 358 | 321 | 94 | 4412 |

| | | | | | | | | | | | |
|------------------------------------|------------|-------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|------------|------------|--------------|
| Calzature e Pelletterie | 27 | 271 | 14 | 45 | 64 | 18 | 45 | 42 | 9 | 16 | 551 |
| Altri Articoli | 258 | 1003 | 176 | 641 | 318 | 340 | 875 | 311 | 250 | 89 | 4261 |
| Mobili e Articoli di uso domestico | 22 | 83 | 20 | 115 | 43 | 20 | 84 | 31 | 16 | 14 | 448 |
| Totale | 829 | 3241 | 684 | 1922 | 1335 | 1326 | 2332 | 1145 | 830 | 371 | 14015 |

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dello Sviluppo Economico

1.1. I mercati

Per mercato si intende l'esercizio periodico dell'attività commerciale su un'area pubblica, composta da più posteggi. I mercati, a seconda della cadenza di svolgimento, si suddividono in:

- giornalieri o simili, ovvero che si tengono quotidianamente o almeno tre giorni alla settimana;
- settimanali o simili, ovvero quelli che si tengono una o due volte alla settimana, e quelli che si tengono ogni due settimane;
- i mercati mensili o simili, che si tengono una volta al mese, anche se stagionalmente. Quella settimanale resta la forma di mercato più diffusa: in Toscana si svolgono 699 mercati, di questi 537, pari al 76,8%, sono settimanali². Tale prevalenza si riflette anche nel numero di posteggi, 19.347, pari al 78,6% del totale posteggi dei mercati. I mercati mensili – pari al 13,9% con 3.410 posteggi – con quasi 47 posteggi a mercato si caratterizzano per essere le forme mercatali mediamente più ampie. Minore invece il peso dei mercati giornalieri, di dimensioni mediamente più piccole, che dispongono di 1.859 posteggi, pari al 7,6% del totale.

Sono soltanto 36 su 287(12,5%) i comuni privi di mercati, di cui la maggior parte è costituita da piccoli comuni con meno di 3.000 abitanti; solo 7 (il 6,5%) sono comuni medio piccoli (tra i 3.000 e i 10.000 abitanti). La tipologia del mercato settimanale è la più numerosa ed è diffusa in tutte le classi dimensionali dei comuni, così come i mercati mensili, che però hanno solitamente natura diversa – per caratteristiche e merceologie – a seconda della classe

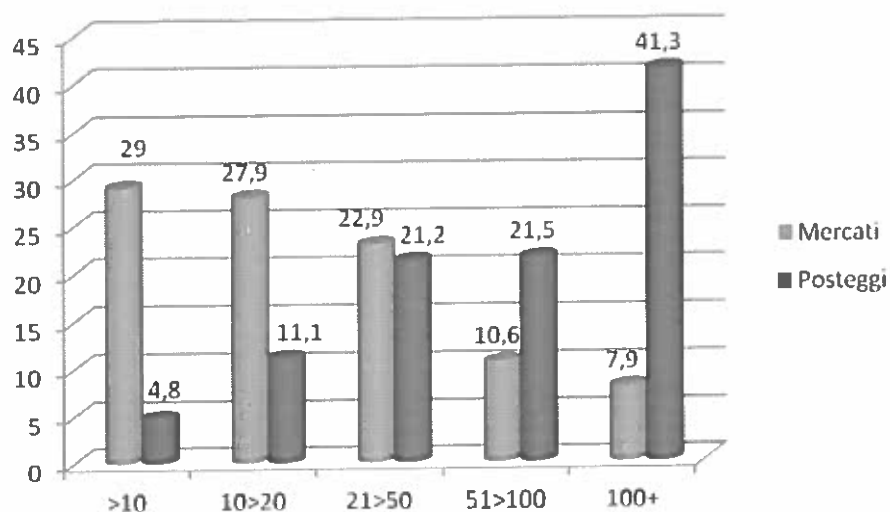
² I dati regionali su mercati e fiere sono ripresi da Regione Toscana Giunta Regionale (a cura di), *Mercati e fiere in Toscana. Ieri, oggi e domani*, Firenze, 2006

dimensionale del comune: nei piccoli comuni sono mercati che ricalcano quelli settimanali, ma con cadenza più rara; nei comuni grandi e medi sono in genere mercati antiquari con funzione turistica (p.e. Arezzo).

I mercati giornalieri e quelli che si svolgono più giorni alla settimana si concentrano nei comuni più grandi e nelle località turistiche, soprattutto di mare (quelli stagionali); i mercati quindicinali sono presenti soprattutto nei comuni medio-piccoli e piccoli, in particolare delle zone montane e collinari interne.

Grafico 5 - Distribuzione dei mercati e dei posteggi per fascia di grandezza dei mercati





Fonte: Elaborazioni su dati Regione Toscana

Con riferimento alla classe dimensionale dei mercati, da un punto di vista quantitativo prevalgono i piccolissimi mercati, con meno di 10 banchi (29% del totale). Tale tipologia ricomprende sia i mercati di quartiere nelle città che i mercati di piccoli comuni. Vi sono poi i mercati piccoli (da 10 a 20 posteggi), che sono 195, pari al 27,9%: si tratta sia di mercati di quartiere (anche giornalieri), che mercati di piccoli e medio-piccoli comuni. Anche la dimensione tra 21 e 50 posteggi è molto diffusa (il 22,9%): sono per lo più mercati settimanali, anche se vi sono alcuni mercati giornalieri di grandi città e qualche piccolo mercato mensile.

Nella dimensione tra 51 e 100 posteggi i mercati sono 74 (il 10,6%), soprattutto settimanali e pochi mensili. Nella classe dimensionale superiore (maggiore di 100 banchi) vi sono 55 mercati (il 7,9%) la maggioranza settimanali, alcuni mensili, pochissimi giornalieri.

Il rapporto numerico diventa inverso se si considera invece il numero di posteggi, grazie al quale i mercati più grandi (sopra i 50 banchi) costituiscono ben il 62,8% del totale dei

posteggi; la quota di posteggi detenuta dalla classe dimensionale media (21>50 banchi) si presenta sostanzialmente simile a quella rilevata rispetto al numero di mercati, mentre i piccoli mercati (<20 banchi) rappresentano appena il 15% del totale dei posteggi presenti a livello regionale.

1.2. Le fiere

In Toscana si tengono ogni anno circa 1.050 fiere, nelle quali sono ricomprese manifestazioni con carattere, dimensione e durata molto diverse. Circa 1/4 di tali eventi si caratterizza per essere di durata limitata e senza un preciso dimensionamento: eventi collegati a sagre e feste. Le fiere di dimensione ridotta, con meno di 10 posteggi e con meno di 5 banchi (20% del totale), sono eventi di scarsa valenza economica, mentre sotto l'aspetto sociale possono avere un ruolo significativo essendo a volte legate a feste e manifestazioni religiose o comunque di tradizione.

Sono 798 le fiere e manifestazioni simili con una struttura formalizzata ripartite nelle seguenti tipologie:

- tradizionali fiere annuali, sono quasi 300 e hanno un peso molto significativo in termini di posteggi pari al **65,8%**;
- sagre e manifestazioni estive;
- fiere promozionali e turistiche sono manifestazioni recenti, legate a produzioni locali (vino, olio, produzioni agricole e artigianali) o ad iniziative turistiche o ricreative, che hanno una prevalente funzione di attrazione turistica;
 - feste patronali e religiose sono eventi quasi sempre accompagnati da manifestazioni commerciali, che spesso coincidono con le fiere annuali tradizionali e allora hanno dimensioni consistenti, ma a volte sono ridotte a pochi banchi, in genere alimentari, collegati a iniziative religiose o ricreative.

Tabella 12 – Fiere per Provincia

| | Numero fiere | % su Regione | Numero posteggi | % su Regione | Media posteggi |
|----------|--------------|--------------|-----------------|--------------|----------------|
| Arezzo | 130 | 12,3 | 3.981 | 12 | 31 |
| Firenze | 196 | 18,5 | 6.125 | 18,4 | 31 |
| Grosseto | 76 | 7,2 | 1.436 | 4,3 | 19 |
| Livorno | 36 | 3,4 | 1.026 | 3,1 | 29 |
| Lucca | 117 | 11,1 | 5.017 | 15,1 | 43 |

| | | | | | |
|---------------|-----------|------------|------------|------------|-----------|
| Massa Carrara | 91 | 8,6 | 4.767 | 14,4 | 52 |
| Pisa | 170 | 16,1 | 4.266 | 12,8 | 25 |
| Pistoia | 88 | 8,3 | 1.323 | 4 | 15 |
| Prato | 19 | 1,8 | 216 | 0,7 | 11 |
| Siena | 134 | 12,7 | 5.054 | 15,2 | 38 |
| Toscana | 1.057 | 100 | 33.211 | 100 | 31 |

Fonte: Elaborazioni su dati Regione Toscana

La provincia di Prato, con 19 fiere, detiene una quota pari all'1,8% regionale. Si tratta della quota più piccola tra le province toscane. Le fiere pratesi, le quali mettono a disposizione un totale di 216 posteggi, si caratterizzano inoltre per le dimensioni ridotte rispetto al *benchmark* regionale, avendo una media di 11 posteggi, contro i 31 della media toscana.

Sezione III – Il commercio su aree pubbliche

1. I mercati, i posteggi fuori mercato, le fiere promozionali e gli itineranti

1.1. I Mercati

Nel Comune di Vaiano si svolgono due mercati settimanali, uno nel Capoluogo, l'altro nella frazione di La Briglia. Il primo prevede trentaquattro posteggi, di cui 7 alimentari, 25 tutti riguardanti beni non alimentari, di cui uno assegnato ai portatori di handicap e uno ai produttori agricoli. Si svolge in Piazza durante la giornata di Sabato.

Tabella 13 – Quadro sintetico dei mercati del Comune di Vaiano

| Mercato | Posteggi | | | | Totale |
|---------------|------------|----------------|---------------------|-----------------------|-----------|
| | Alimentare | Non Alimentare | Produttori Agricoli | Portatori di handicap | |
| Capoluogo | 7 | 25 | 1 | 1 | 34 |
| La Briglia | 3 | 3 | 0 | 0 | 6 |
| Totale | 10 | 28 | 1 | 1 | 40 |

Tabella 12 – Mercato settimanale del Capoluogo

| Caratteristiche | | |
|-----------------------|-------------------|-----------------|
| Ubicazione | Piazza del Comune | |
| Tipologia mercato | Annuale | |
| Cadenza | Settimanale | |
| Giorno | Sabato | |
| Posteggi | | |
| | Numero | Superficie (mq) |
| Alimentare | 7 | 245 |
| Non alimentare | 25 | 875 |
| Produttori agricoli | 1 | 18 |
| Portatori di handicap | 1 | 35 |
| Totale | 34 | 1173 |

Il mercato della frazione si svolge il giovedì ed è invece molto più piccolo, essendo composto infatti da solamente otto posteggi, ma è comunque presente un portatore di handicap.

Tabella 12 – Mercato settimanale di La Briglia

| <i>Caratteristiche</i> | | |
|------------------------|----------------|-----------------|
| Ubicazione | Piazza Mazzini | |
| Tipologia mercato | Annuale | |
| Cadenza | Settimanale | |
| Giorno | Giovedì | |
| <i>Posteggi</i> | | |
| | Numero | Superficie (mq) |
| Alimentare | 3 | 90 |
| Non alimentare | 3 | 105 |
| Portatori di handicap | 0 | 0 |
| Totale | 6 | 195 |

1.2. Posteggi fuori mercato

All'interno del territorio comunale è previsto 1 posteggio fuori mercato, ubicato nel capoluogo Vaiano in Piazzale dello Sport, con tipologia merceologica *Vendita di gastronomia cotta e preparazione pronta al consumo sul posto*³.

Tabella 13 – Posteggi fuori mercato annuali

| <i>Caratteristiche</i> | | | |
|------------------------|---|----------|-------------------------------|
| | <i>Posteggi fuori mercato</i> | | |
| Ubicazione | Tipologia | Numero | Superficie per posteggio (mq) |
| Piazzale dello Sport | Vendita di gastronomia cotta e preparazione pronta al consumo sul posto (è esclusa la somministrazione assistita) | 1 | 40,0 (8X5) |
| Totale | | 1 | |

1.3. Le fiere promozionali

Con deliberazione della Giunta Comunale vengono definiti i posteggi da destinare a ciascuna fiera promozionale, le loro posizioni e dimensioni, di anno in anno, per ogni edizione, con l'indizione dei relativi bandi per le concessioni temporanee.

³ Modifica introdotta con Deliberazione C.C. n. del

1.4. Gli itineranti

E' vietato l'esercizio dell'attività itinerante nelle seguenti vie:

Via Braga e Via Mazzini

Si rinvia alla disciplina contenuta nel Regolamento del commercio su aree pubbliche

Scheda 1 – MERCATO VAIANO PIAZZA DEL COMUNE

Svolgimento del mercato: ANNUALE
Cadenza : SETTIMANALE
Giornata svolgimento : SABATO
Orario di vendita: dalle ore 7,00 alle ore 14,00
Spunta: entro le ore 08:30
Ubicazione: Piazza del Comune

Sup. complessiva posteggi: 1173 mq

Totale posteggi: 34

di cui
07 – alimentare (superficie totale 245 mq)
01– produttori agricoli (superficie totale 18 mq)
25 – non alimentare (superficie totale 875 mq)
01 – portatori di handicap (superficie 35 mq)

Caratteristiche: le caratteristiche del mercato sono riportate nella planimetria in allegato al Piano e a disposizione, per la consultazione, presso il SUAP dell'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio. Nella stessa sono indicati:

- l'ubicazione del mercato, la delimitazione dell'area di pertinenza e la sua superficie complessiva;
- I posteggi destinati al settore alimentare e a quello extralimentare;
- il numero, la dislocazione ed il dimensionamento singolo e complessivo dei posteggi nonché i posteggi riservati ai produttori agricoli ed ai portatori di handicap;
- la numerazione progressiva con la quale sono identificati i singoli posteggi.

Accesso: l'accesso alle aree mercatali è consentito a partire da un'ora prima dell'inizio dell'orario di vendita con la eccezione per i banchi alimentari più grandi che possono accedere alle ore 5.45; i titolari di posteggio dovranno presentarsi entro le ore 08:00 per essere considerati presenti. Entro 1 ora dal termine dell'orario di vendita (salvo casi di forza maggiore) le aree dovranno essere lasciate sgombre da tutto. Per altre condizioni si rimanda all'allegato – modalità del presente regolamento

Scheda 2 - MERCATO VAIANO LOC. LA BRIGLIA

Svolgimento del mercato: ANNUALE
Cadenza : SETTIMANALE
Giornata svolgimento : GIOVEDI'
Orario di vendita: dalle ore 8,00 alle ore 14,00
Spunta: entro le ore 08:30
Ubicazione: Piazza Mazzini

Sup. complessiva posteggi: 195 mq

Totale posteggi: 8

di cui 03 – alimentare (sup. totale 90,00 mq)
03 – non alimentare (sup. totale 105 mq)

Caratteristiche: le caratteristiche del mercato sono riportate nella planimetria in allegato al Piano e a disposizione, per la consultazione, presso il SUAP dell'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio. Nella stessa sono indicati:

- l'ubicazione del mercato, la delimitazione dell'area di pertinenza e la sua superficie complessiva;
- I posteggi destinati al settore alimentare e a quello extralimentare;
- il numero, la dislocazione ed il dimensionamento singolo e complessivo dei posteggi nonché i posteggi riservati ai produttori agricoli ed ai portatori di handicap;
- la numerazione progressiva con la quale sono identificati i singoli posteggi.

Accesso: l'accesso alle aree mercatali è consentito a partire da un'ora prima dell'inizio dell'orario di vendita; i titolari di posteggio dovranno presentarsi entro le ore 08:00 per essere considerati presenti.
Entro 1 ora dal termine dell'orario di vendita (salvo casi di forza maggiore) le aree dovranno essere lasciate sgombre da tutto.
Per altre condizioni si rimanda all'allegato – modalità del presente regolamento.

Scheda 3 – Posteggio Fuori Mercato Piazzale dello Sport

| Caratteristiche | | Note |
|--------------------|---|--|
| Tipologia | Vendita di gastronomia cotta e preparazione pronta al consumo sul posto | E' esclusa la somministrazione assistita |
| Collocazione | Piazzale dello Sport | Come da planimetria allegata (allegato C |
| Misure | Mq 8x5 (compreso il mezzo) | |
| Orari di apertura | 11.00 - fino alle 24.00 | Gli orari sono indicativi, in particolare la chiusura, che però non può superare le ore 24,00 |
| Giorni di apertura | Da lunedì a sabato (domenica facoltativo) | E' previsto (facoltativo) un giorno di chiusura a settimana, a scelta del concessionario, con obbligo di comunicazione al Suap |

OSSERVAZIONI

Rispetto al precedente piano si è provveduto:

MERCATI

VAIANO: E' stata delimitata l'area mercatale di 34 posteggi, di cui 7 alimentari. E' previsto un posteggio riservato all'handicap e uno agli imprenditori agricoli.

E' stata razionalizzata la collocazione dei posteggi: definendo, in adempimento alla normativa, un'area delimitata a categoria "alimentare".

I posteggi non alimentari hanno tutti la stessa dimensione. Tutte le dimensioni dei posteggi rientrano entro i limiti minimo-massimo di 35-45 metri quadrati (ad eccezione per il produttore agricolo di 18 metri quadrati)⁴

LA BRIGLIA : sono stati previsti 6 posteggi, per categorie merceologiche, trattandosi di un piccolo mercato, al fine di dare un servizio completo, 3 posteggi alimentari (di cui uno ortofrutta, uno alimentari, uno prodotti cotti sul posto) e 3 non alimentari (due abbigliamento generico, uno intimo). Si è provveduto a razionalizzare le dimensioni dei posteggi, portandole tutte alla stessa misura standard (35 metri quadrati).

FIERE

Non sono previste.

FIERE PROMOZIONALI: si rimanda la disciplina ad apposita deliberazione di Giunta Comunale, nell'ambito della quale sono indicati il numero dei posteggi, le loro posizioni e dimensioni, eventuale categoria merceologica, il periodo di svolgimento, con l'indizione dei relativi bandi per le concessioni temporanee.

POSTEGGI FUORI MERCATO⁵:

E' stato inserito nell'area del Piazzale dello Sport, dopo un periodo di sperimentazione che ha dato esito positivo, un posteggio fuori mercato con tipologia merceologica *Vendita di gastronomia cotta e preparazione pronta al consumo sul posto*, intendendo esclusa la somministrazione assistita .

Si è provveduto a razionalizzare tutti i mercati per quanto riguarda:

- dimensioni dei posteggi: non possono essere inferiori a 30 metri quadrati né superiori a 45 metri quadrati.
- Individuazione e delimitazione di specifica area per la collocazione dei posteggi alimentari

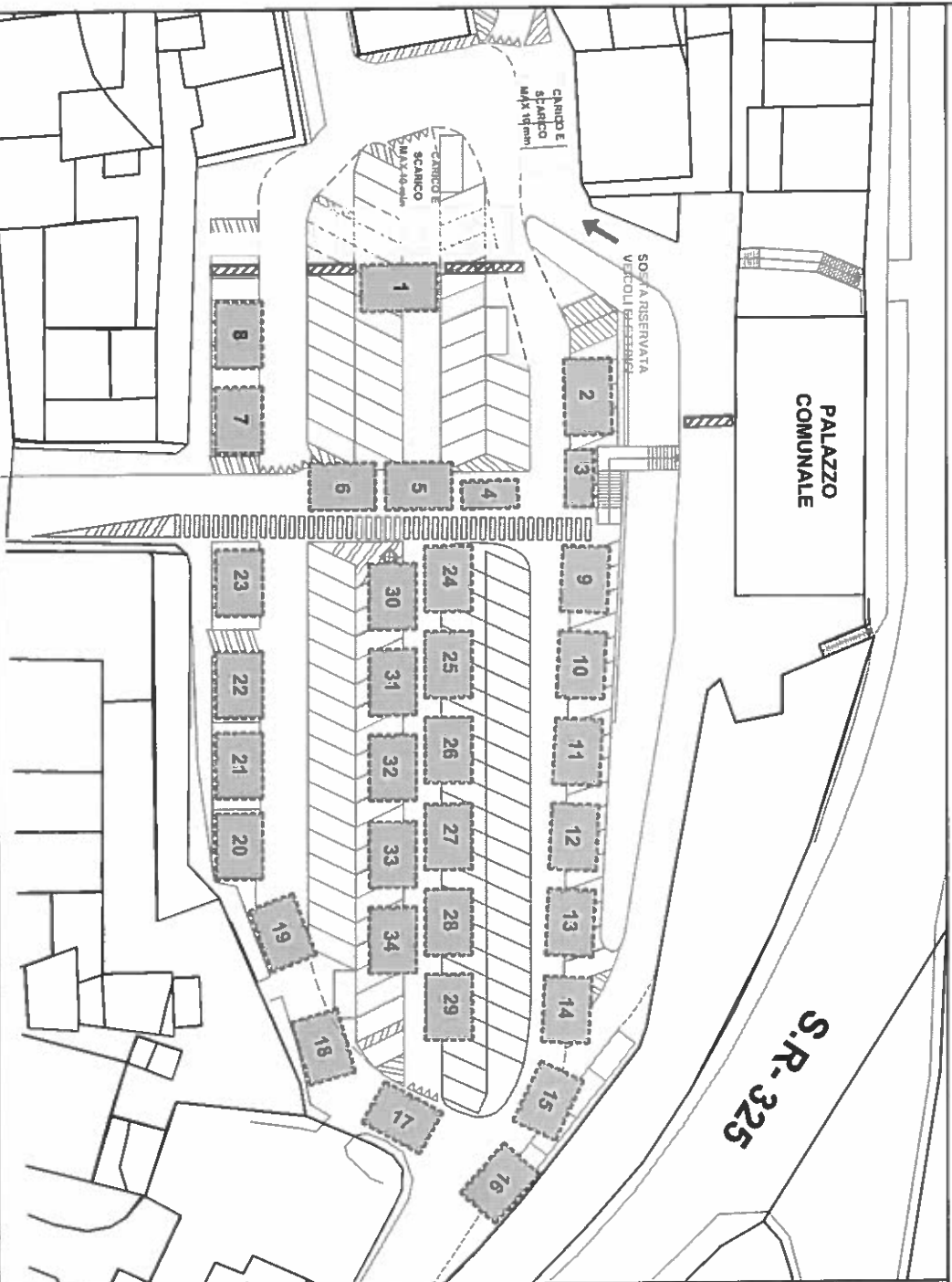
⁴ Modifica introdotta con Deliberazione C.C. n.40 del 21/12/2020

⁵ Modifica introdotta con Deliberazione C.C. n. del

- Criteri di smaltimento rifiuti: raccogliere in maniera differenziata ogni rifiuto prodotto nel mercato e di conferire i rifiuti negli appositi punti di raccolta individuati dagli uffici competenti (servizio Ambiente) secondo le modalità da questi stabilite



Mercato
Piazza del Comune - Vaiano
Giorno: Sabato
Superficie totale posteggi: 1.173 mq
n. 34 posteggi



| Tipologia | Dimensioni |
|------------------------------|------------|
| 1 ALIMENTARE | 9x5 |
| 2 ALIMENTARE | 8x5 |
| 3 PRODUTTORE AGRICOLO | 6x3 |
| 4 ALIMENTARE | 5x4 |
| 5 ALIMENTARE | 7x5 |
| 6 ALIMENTARE | 7x5 |
| 7 ALIMENTARE | 7x5 |
| 8 ALIMENTARE | 7x5 |
| 9 NON ALIMENTARI | 7x5 |
| 10 NON ALIMENTARI | 7x5 |
| 11 NON ALIMENTARI | 7x5 |
| 12 NON ALIMENTARI | 7x5 |
| 13 NON ALIMENTARI | 7x5 |
| 14 NON ALIMENTARI | 7x5 |
| 15 NON ALIMENTARI | 7x5 |
| 16 NON ALIMENTARI | 7x5 |
| 17 NON ALIMENTARI | 7x5 |
| 18 NON ALIMENTARI (handicap) | 7x5 |
| 19 NON ALIMENTARI | 7x5 |
| 20 NON ALIMENTARI | 7x5 |
| 21 NON ALIMENTARI | 7x5 |
| 22 NON ALIMENTARI | 7x5 |
| 23 NON ALIMENTARI | 7x5 |
| 24 NON ALIMENTARI | 7x5 |
| 25 NON ALIMENTARI | 7x5 |
| 26 NON ALIMENTARI | 7x5 |
| 27 NON ALIMENTARI | 7x5 |
| 28 NON ALIMENTARI | 7x5 |
| 29 NON ALIMENTARI | 7x5 |
| 30 NON ALIMENTARI | 7x5 |
| 31 NON ALIMENTARI | 7x5 |
| 32 NON ALIMENTARI | 7x5 |
| 33 NON ALIMENTARI | 7x5 |
| 34 NON ALIMENTARI | 7x5 |

Allegato

A



COMUNE DI VAIANO

PROVINCIA DI PRATO

POSTEGGIO FUORI MERCATO

PIAZZALE DELLO SPORT

Allegato "C"

